

ORDINE dei FISIOTERAPISTI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sede Legale Strada del Lionetto n. 29 - TORINO
Codice fiscale n. 96103660047

Bilancio al **31/12/2025**

NOTA INTEGRATIVA

1 - INTRODUZIONE

Signori Soci,
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari a euro 66.121.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C., contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si precisa che il bilancio consuntivo, oltre che da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è composto dal Rendiconto finanziario (Conto del bilancio).

Bilancio in forma abbreviata

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, sussistendo i presupposti di legge. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., si dà conto, nella presente Nota Integrativa delle sole indicazioni previste dai numeri 1, 2, 3-bis, 4, 5, 6, 6-bis, 6-ter, 7-bis, 8, 11, 18, 19, 19-bis, 20, 21, 22 dell'art. 2427 c.c., omettendo quelle previste dai rimanenti numeri 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, non richieste.

Si riportano inoltre le informazioni richieste dall'art. 2427-bis comma 1 n. 2, e dall'art. 2497-bis comma 4, c.c.

Risultanze finanziarie complessive

Le risultanze finanziarie complessive, le variazioni delle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, la gestione dei residui attivi e passivi e la composizione delle disponibilità liquide sono dettagliate nel Rendiconto finanziario e nel prospetto della Situazione amministrativa. Si attesta che non esistono contenziosi in essere, né fondi spese ed oneri specificamente istituiti a tale scopo.

Avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari avvenimenti accaduti dopo la data del 31/12/2025 e sino al momento di redazione della presente Nota Integrativa.

2 - CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Come già precisato, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si conferma che tutte le voci di bilancio non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio .

3 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Si espongono, di seguito, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, applicando l'aliquota ridotta alla metà per il primo anno di entrata in funzione dei beni:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine elettroniche per ufficio	20%
Impianti telefonici	20%
Arredamenti	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

DEBITI

Sono rilevati al valore nominale. Al 31/12/2025 non esistevano debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio. Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti per la determinazione del reddito imponibile (Ires) e del valore della produzione (Irap).

Si precisa che l'Ente non deve IRES in quanto non registra componenti di reddito che concorrono a formarne l'imponibile.

4 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si dettagliano le movimentazioni delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Mobili e arredi	5.176	-	5.176	-	-	-	5.176
	Macchine d'ufficio elettroniche	7.570	-	7.570	-	-	-	7.570
	Impianti telefonici	4.453	-	4.453	-	-	-	4.453

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	388-	388-	-	-	776-	1.164-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	757-	757-	-	-	1.514-	2.271-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	445-	445-	-	-	891-	1.336-
Totale		17.199	1.590-	15.609	-	-	3.181-	12.428

5 – RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Non si sono rilevati motivi per procedere a svalutazione delle immobilizzazioni.

6 – PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La fattispecie non sussiste.

7 – CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La fattispecie non sussiste.

8 – EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

Come già anticipato, non esistono voci espresse in valuta nel bilancio.

9 – OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La fattispecie non sussiste.

10 – INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale sociale</i>					
	Capitale	B	-	-	50
<i>Totale</i>			-	-	50

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale Composizione voci PN			-	-	50
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

11 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri sono stati interamente spesi nell'esercizio.

12 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono stati percepiti proventi da partecipazione di alcun tipo, poiché non si posseggono partecipazioni in società o Enti.

13 – UTILI O PERDITE SU CAMBI

Al termine dell'esercizio non esistevano poste iscritte in valuta diversa dall'euro.

14 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI SIMILI

La fattispecie non sussiste.

15 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

L'Ente non ha emesso alcuno strumento finanziario.

16 – FINANZIAMENTI DEI SOCI

L'Ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte degli associati.

17 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

18 – FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha effettuato finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

19 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

20 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha effettuato operazioni con parti correlate.

21 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

22 – INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

23 – SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI O QUOTE DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

L'Ente non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

24 - ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Ente non è sottoposto ad attività di controllo e coordinamento da parte di altre società o enti.

25 – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

L'Ente non ha avuto dipendenti nel corso del 2025, ha però fatto ricorso a somministrazione di lavoro in relazione ad un dipendente per mansioni di segreteria attraverso l'Agenzia di lavoro interinale Randstad.

26 – CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Colleghi, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione.

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e corrisponde alle scritture contabili, e Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

per il Consiglio Direttivo

(Paola Pirocca, Tesoriere)